

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481023

password: 3UEVN3A2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

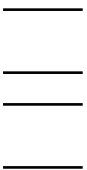
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 2 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) è scevra da visioni di identificazione
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
- 20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Persone collettive

Test di Competenze didattiche

- 21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) autoritario
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) rifiutante
- 22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) supporto
 - E) coping
- 23. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale



- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Drop-out
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi del comportamento
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 28. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- _____ A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - _____ B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - _____ C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - _____ D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - _____ E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine

- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante la vecchiaia
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) sé sociale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia
- 38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 39. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni
- 40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- _____
- _____
- _____

- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal dirigente scolastico
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998



47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva
48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) No, non possono
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) comprensione
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) del dittatore
 - E) dell'egocentrico
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Emozione competitiva
 - C) Autocosciente
 - D) Intrusivo
 - E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) sulla filosofia
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) assoluto
 - D) specialistico
 - E) concreto



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) rimodellamento
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 2 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 2 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481024

password: N9H3HMFJ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 2 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- B) mangiando involtini primavera
- C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori

7. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

8. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

9. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- C) mangiare cibo cinese per ingrassare
- D) portare un'etichetta identificativa
- E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

10. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
- B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distingue questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Confonde questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) contengono un rischio
- E) comprendono anche l'allevamento

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) delle effettive competenze
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo



- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 25. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) metacognizione
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) comprensione del sé
 - C) autostima
 - D) sé interno
 - E) sé sociale
- 29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
- 32. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) supporto



34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) oppositivo
- C) rifiutante
- D) autoritario
- E) democratico

35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo culturale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le strategie educative e didattiche
- B) le prove in lingua italiana
- C) le misure dispensative
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) gli strumenti compensativi

37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla disciplina
- B) sul senso di responsabilità degli studenti
- C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- D) sulle norme vigenti
- E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
- B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- C) da regolamenti ministeriali
- D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- E) dal Patto educativo di corresponsabilità

39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Sì, è garantito
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- E) No, non è garantito

- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale
 - C) personale e collettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale e familiare
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie



- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) disgrafia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. **Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
52. **Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) attaccamento
 - D) comprensione
 - E) empatia
53. **Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del mediatore
54. **Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
55. **Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Emozione competitiva
 - C) Intrusivo
 - D) Autocosciente
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. **Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) assoluto
 - C) concreto
 - D) specialistico
 - E) irrazionale



57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica associativa

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) rimodellamento
- E) istinto

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sulla filosofia

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 2 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 2 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481025

password: CKD5Y6R8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 2 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Forme istituzionali e associative

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) contengono un rischio
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Confonde questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



23. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) oppositivo
- C) permissivo
- D) rifiutante
- E) democratico

24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) autostima
- C) sé sociale
- D) comprensione del sé
- E) sé interno

27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Drop-out
- C) Carenze intellettive
- D) Disturbi del comportamento
- E) Disagio scolastico

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia

- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria di lavoro
 - C) metacognizione
 - D) memoria a breve termine
 - E) script
- 31. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo sportivo
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dal dirigente scolastico

37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Sì, possono
- B) No, non possono
- C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- D) Solo nell'ultimo anno
- E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia

38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- C) Sì, deve
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie

39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua italiana
- B) le prove in lingua diversa dall'italiano
- C) gli strumenti compensativi
- D) le misure dispensative
- E) le strategie educative e didattiche

40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- B) Il diritto alla libertà di apprendimento
- C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- B) Sì, è garantito
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- D) No, non è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disortografia
 - C) dislessia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
- 49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore
- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Emozione competitiva

- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) simpatia
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) rinforzo
 - E) disgregazione
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) assoluto
 - C) irrazionale
 - D) specialistico
 - E) convergente



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su logiche matematiche e fisiche

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 2 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 2 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481026

password: JPPWG2B9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 2 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Comunità sociali
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Confonde questo diritto
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo



24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) dell'effetto alone
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) della successione degli allievi interrogati

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) comprensione del sé
- C) sé interno
- D) autostima
- E) sé sociale

29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'infanzia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'età adulta

- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) supporto
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) metacognizione
 - C) cognitivismo
 - D) memoria a breve termine
 - E) script
- 33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo religioso
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 35. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
37. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
38. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
39. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
40. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative
41. **A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) oggettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) comprensione
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Intrusivo
- C) Monopolistico
- D) Emozione competitiva
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del leader
- C) del mediatore
- D) dell'egocentrico
- E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale di un approccio multi-logico

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) convergente
- C) specialistico
- D) assoluto
- E) irrazionale

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sulla filosofia
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) istinto
- C) rinforzo
- D) sublimazione
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B481027

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B481027

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481027

password: 89RRVF8R

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 2 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
- E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) contengono un rischio
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) sono un prodotto della cultura
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Persone collettive
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Comunità sociali
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) delle effettive competenze
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
22. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
23. **L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) modelling



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo religioso

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) rifiutante
- C) autoritario
- D) oppositivo
- E) democratico

- 29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Drop-out
- 30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) metacognizione
 - C) memoria di lavoro
 - D) memoria a breve termine
 - E) cognitivismo
- 31. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza



35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) comprensione del sé
 - B) sé interno
 - C) sé sociale
 - D) autostima
 - E) sé riflesso

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- _____ 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello
_____ studente da esso indicati all'art. 3, come:
_____ A) personale e collettiva
_____ B) soggettiva
_____ C) oggettiva
_____ D) personale
_____ E) personale e familiare

- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) dislessia
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) No, non possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia



- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le misure dispensative
- 48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Autocosciente
 - D) Intrusivo
 - E) Monopolistico
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del dittatore
 - E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sulla filosofia
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) specialistico
 - D) assoluto
 - E) convergente



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) istinto
 - C) sublimazione
 - D) rimodellamento
 - E) rinforzo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 2 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 2 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481028

password: SUE43ZNE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 2 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) contengono un rischio
- C) sono un prodotto della cultura
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Persone collettive
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Comunità sociali
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Fonda questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze didattiche

21. La **Community of Learners (Col)** prevede di:
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) supporto
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) coping
23. La **distorsione valutativa** denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) delle effettive competenze
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
24. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima



- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 26. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) autostima
 - E) comprensione del sé
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- _____
- _____
- _____

30. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) permissivo
31. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico
32. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
33. **La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) memoria di lavoro
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) metacognizione
34. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
35. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali

- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Classe
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche



48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) disgrafia
 - D) dislessia
 - E) discalculia
49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) del leader
53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) assimilazione

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Intrusivo
- D) Monopolistico
- E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) convergente
- C) specialistico
- D) concreto
- E) assoluto

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica associativa

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rimodellamento

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sulla filosofia
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su confronti per similitudini e analogie



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 2 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 2 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481029

password: BZCU5WDD

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- 2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Confonde questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo culturale

22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) rifiutante
 - C) democratico
 - D) permissivo
 - E) autoritario
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- _____
- _____
- _____
- _____
- 29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) script
 - E) metacognizione

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) dell'effetto alone
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Drop-out
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da regolamenti ministeriali
- 38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 39. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono



48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Emozione competitiva
 - E) Intrusivo
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) attaccamento
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del manager
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) specialistico
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) disgregazione
 - E) istinto



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481030

password: 5RKTDWTB

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
5. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) contengono un rischio
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - C) Comunità sociali
 - D) Persone collettive
 - E) Forme istituzionali e associative
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Confonde questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
22. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
23. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) sé interno
 - E) sé sociale
24. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) dell'effetto alone
 - E) della successione degli allievi interrogati



- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) cognitivismo
- 27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) modelling
- 28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'età adulta

- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) oppositivo
 - E) autoritario
- 32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconetto su un gruppo e sui suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- _____
- _____
- _____
- _____
41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico

- 42. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) dislessia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
- 44. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo



48. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
49. **In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
50. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. **Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo
52. **Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del mediatore
53. **Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

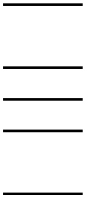
- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) disgregazione
 - C) rimodellamento
 - D) istinto
 - E) rinforzo
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) concreto
 - E) specialistico



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481031

password: 7NET757J

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) contengono un rischio
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Persone collettive
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) opera tramite i corpi intermedi

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo sportivo
- 22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 23. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento individuale



24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disagio scolastico
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) delle effettive competenze
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) autoritario
 - B) rifiutante
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) democratico
27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) modelling
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) coping
 - E) autoefficacia
28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante la vecchiaia
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé sociale
- C) sé interno
- D) comprensione del sé
- E) sé riflesso

33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria a breve termine
- C) script
- D) memoria di lavoro
- E) cognitivismo



35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- C) sulle norme vigenti
- D) sulla disciplina
- E) sul senso di responsabilità degli studenti

37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
- B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- C) da accordi presi tra scuola e famiglia
- D) da regolamenti ministeriali
- E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- C) Il diritto alla libertà di apprendimento
- D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- E) Il diritto di associazione all'interno della scuola

39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- C) Solo nelle scuole secondarie
- D) Sì, deve
- E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) gli strumenti compensativi
- B) le misure dispensative
- C) le prove in lingua italiana
- D) le strategie educative e didattiche
- E) le prove in lingua diversa dall'italiano

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Classe
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
- 50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) oggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del dittatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del leader
- _____
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Intrusivo
- C) Autocosciente
- D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) rimodellamento
- D) disgregazione
- E) sublimazione

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica associativa



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) irrazionale
- C) concreto
- D) assoluto
- E) specialistico

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sulla filosofia

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481032

password: QCGY25UW

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) contengono un rischio
 - E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) autoritario
 - B) oppositivo
 - C) democratico
 - D) rifiutante
 - E) permissivo
22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
23. La Community of Learners (CoL) prevede di:
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solamente la lezione frontale
24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) memoria di lavoro
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) metacognizione



- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) sé interno
- 28. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) coping
- 29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- _____
- _____
- _____

30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcetto su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante l'età adulta

35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) dell'effetto alone
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da regolamenti ministeriali
- 38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche
- 39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono
- 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti



47. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Monopolistico
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del manager
 - E) del leader

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sulla filosofia
 - E) su logiche matematiche e fisiche



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rinforzo

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) specialistico
- C) convergente
- D) irrazionale
- E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481033

password: BK588RQ5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

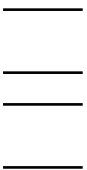
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. **Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
9. **Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. **Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) contengono un rischio
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

- 21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Drop-out
- 22. La *Community of Learners (CoL)* prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'età adulta
- 27. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) rifiutante
- _____
- _____
- _____

- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) supporto
 - C) modelling
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima



35. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo politico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del piano dell'offerta formativa
- B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- C) del patto educativo di corresponsabilità
- D) del proprio bilancio di previsione
- E) dei regolamenti di istituto

37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) No, non possono
- B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- C) Solo nell'ultimo anno
- D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- E) Sì, possono

38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- C) No, non ha quest'obbligo
- D) Sì, deve
- E) Solo nelle scuole secondarie

39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- B) dal Patto educativo di corresponsabilità
- C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- D) da regolamenti ministeriali
- E) da accordi presi tra scuola e famiglia

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana



- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
- _____
- _____
- _____
- _____

52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Intrusivo
- C) Monopolistico
- D) Emozione competitiva
- E) Autocosciente

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) del manager
- C) dell'egocentrico
- D) del dittatore
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) convergente
- E) concreto

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) istinto
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) rinforzo
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481034

password: VRVYE4VM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—

—

—

—

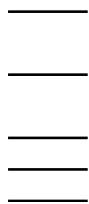
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Fonda questo diritto

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) contengono un rischio

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Aggressione fisica alla vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria a breve termine
- E) memoria di lavoro

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) A metà della vita
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante la vecchiaia



25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) autoefficacia
- C) resilienza
- D) coping
- E) modelling

26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) delle effettive competenze
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) dell'effetto alone

28. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine

29. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) rifiutante
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) democratico
 - E) oppositivo
31. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
32. La Community of Learners (Col) prevede di:
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé interno
 - B) comprensione del sé
 - C) autostima
 - D) sé riflesso
 - E) sé sociale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) dislessia
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) gli strumenti compensativi
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 20 giorni



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Autocosciente

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) disgregazione
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) sublimazione

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) convergente
- C) assoluto
- D) irrazionale
- E) specialistico



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481035

password: KGCVBNZ2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
7. **Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. **Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
9. **Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. **Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Comunità sociali
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Persone collettive
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) contengono un rischio
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) sono un prodotto della cultura
19. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Confonde questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Fonda questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) delle effettive competenze
22. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
23. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) comprensione del sé
 - C) sé sociale
 - D) sé interno
 - E) autostima
24. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'infanzia
 - E) A metà della vita



25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) memoria di lavoro
 - B) memoria a breve termine
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) metacognizione
27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) coping
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) modelling
28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento
30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) permissivo
- C) democratico
- D) rifiutante
- E) autoritario



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
37. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 20 giorni
38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale e familiare
 - E) soggettiva
40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dall'insegnante di sostegno

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) attaccamento
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) comprensione
- _____
- _____
- _____
- _____
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del mediatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del leader

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Monopolistico
- C) Autocosciente
- D) Intrusivo
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica associativa

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sulla filosofia
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) sublimazione
- D) rimodellamento
- E) disgregazione

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) specialistico
- C) convergente
- D) irrazionale
- E) assoluto

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481036

password: S6UMEQNX

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - C) Persone collettive
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi ossessivi
22. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
23. **All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) comprensione del sé
 - C) sé riflesso
 - D) autostima
 - E) sé interno
- 26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- _____ A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - _____ B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - _____ C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - _____ D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - _____ E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) supporto
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo culturale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi
38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 15 giorni
39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) dislessia
 - D) disgrafia
 - E) disordine
40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 43. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) personale
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado



48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dall'insegnante di sostegno
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal dirigente scolastico

49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- B) Solo nell'ultimo anno
- C) Sì, possono
- D) No, non possono
- E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità

50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- B) a presentare l'offerta formativa didattica
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) attaccamento
- C) simpatia
- D) assimilazione
- E) comprensione

52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Monopolistico
- D) Emozione competitiva
- E) Autocosciente

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) dell'egocentrico
- C) del mediatore
- D) del dittatore
- E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) specialistico
- D) concreto
- E) convergente

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) rinforzo
- E) rimodellamento

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su confronti per similitudini e analogie

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481037

password: UMV7EHYG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico



7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) mangiando involtini primavera
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

- 16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta

- 17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Persone collettive
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Forme istituzionali e associative

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) sono un prodotto della cultura

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) cognitivismo
- C) memoria di lavoro
- D) script
- E) memoria a breve termine

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita

24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca



- 25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone
- 26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé interno
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso
- 29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) modelling
- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

- 31. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) Un giudizio negativo preconetto su un gruppo e sui suoi membri
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) autoritario
 - D) democratico
 - E) oppositivo
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
37. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia
40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione



48. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
49. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
50. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. **Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
52. **Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Monopolistico
- C) Autocosciente
- D) Emozione competitiva
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del manager
- B) dell'egocentrico
- C) del dittatore
- D) del leader
- E) del mediatore

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) attaccamento
- C) assimilazione
- D) comprensione
- E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su logiche matematiche e fisiche

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) specialistico
- E) convergente

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale di un approccio multi-logico



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481038

password: DHV97DY9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 3 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
9. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) contengono un rischio
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Carenze intellettive
- B) Drop-out
- C) Disturbi ossessivi
- D) Disagio scolastico
- E) Disturbi del comportamento

23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria di lavoro
- C) script
- D) cognitivismo
- E) memoria a breve termine



- 24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) sé interno
 - E) comprensione del sé
- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- _____
- _____
- _____
- 29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) coping
 - C) modelling
 - D) resilienza
 - E) supporto

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

31. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'infanzia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'età adulta

33. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) democratico
- C) autoritario
- D) oppositivo
- E) rifiutante

35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 15 giorni
- 37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) No, non è garantito
- 39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- _____
- _____
- _____

- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) No, non possono
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disgrafia
 - E) discalculia
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 46. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola



- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Autocosciente
 - E) Monopolistico
- _____
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) del mediatore
- C) dell'egocentrico
- D) del dittatore
- E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica associativa

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) disgregazione
- C) rinforzo
- D) sublimazione
- E) rimodellamento

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) sulla filosofia
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) concreto
- C) specialistico
- D) assoluto
- E) convergente

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 3 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 3 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481039

password: 4V9UGEJR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

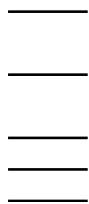
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante l'adolescenza
- D) A metà della vita
- E) Durante la vecchiaia

22. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo culturale

24. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solo libri di testo cartacei



- 25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) memoria a breve termine
 - E) script
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disagio scolastico
 - E) Carenze intellettive
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) permissivo
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) dell'effetto alone
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) sé riflesso
 - E) sé interno
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) coping
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) supporto
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dal dirigente scolastico
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dall'insegnante di sostegno

37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- B) No, non è garantito
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- D) Sì, è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie
- B) No, non ha quest'obbligo
- C) Sì, deve
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del piano dell'offerta formativa
- B) dei regolamenti di istituto
- C) del proprio bilancio di previsione
- D) del patto educativo di corresponsabilità
- E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla disciplina
- B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- C) sulle norme vigenti
- D) sul senso di responsabilità degli studenti
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) soggettiva



- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- 49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) del mediatore
- _____
- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- _____

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Autocosciente
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Intrusivo
- E) Emozione competitiva

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) comprensione
- B) simpatia
- C) empatia
- D) attaccamento
- E) assimilazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) disgregazione
- C) sublimazione
- D) istinto
- E) rinforzo

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale di un approccio multi-logico

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) convergente
- E) concreto



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481040

password: HU4DMC8D

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) mangiando involtini primavera

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Fonda questo diritto

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) contengono un rischio
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) sono un prodotto della cultura
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) delle effettive competenze
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcelto su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Disagio scolastico
- C) Disturbi del comportamento
- D) Carenze intellettive
- E) Disturbi ossessivi

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Minaccia fisica della vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

29. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) supporto
 - C) modelling
 - D) coping
 - E) autoefficacia
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) sé riflesso
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'infanzia
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) metacognizione
 - C) cognitivismo
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
37. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla disciplina
38. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
39. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
40. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
41. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) discalculia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità



48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) empatia
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del dittatore

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Monopolistico
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Intrusivo
- E) Emozione competitiva

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica analogica

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) concreto
- E) assoluto

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) disgregazione
- E) istinto

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

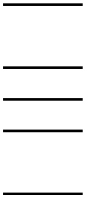
- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481041

password: NWHJPME8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- 5. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) contengono un rischio
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) sono un prodotto della cultura
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
20. **Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) opera tramite i corpi intermedi

Test di Competenze didattiche

21. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
22. **Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
23. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) permissivo
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) comprensione del sé
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) autostima
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione
- 27. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo di amici
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'adolescenza
- E) A metà della vita

34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) supporto
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) resilienza



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua italiana
38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) No, non possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente



48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla disciplina
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) attaccamento
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) comprensione

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Intrusivo
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Monopolistico
- E) Autocosciente

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) del dittatore
- C) dell'egocentrico
- D) del mediatore
- E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sulla filosofia
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) convergente
- D) specialistico
- E) concreto

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rimodellamento
- C) istinto
- D) disgregazione
- E) rinforzo



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481042

password: RVDGJCQ9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

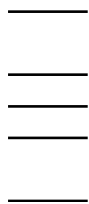
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme dei comportamenti che si riscontrano tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
8. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) contengono un rischio
- E) sono un prodotto della cultura

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Comunità sociali
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze didattiche

- 21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive
- 22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) dell'effetto alone
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 23. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) rifiutante
- C) democratico
- D) autoritario
- E) permissivo

26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante l'età adulta

- 29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) sé sociale
 - E) comprensione del sé
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 33. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) coping



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
- _____
- _____
- _____
- _____
41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e familiare

- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) No, non è garantito



48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disgrafia
 - D) disortografia
 - E) dislessia
49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) dell'egocentrico

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Autocosciente
- C) Intrusivo
- D) Emozione competitiva
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rimodellamento
- C) istinto
- D) disgregazione
- E) rinforzo

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica analogica

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) assoluto

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481043

password: V3TM7J2P

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

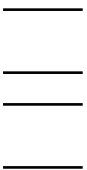
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Comunità sociali
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Persone collettive
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

- 21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) modelling
 - E) autoefficacia
- 22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) dell'effetto alone
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote



24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza

25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo politico

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un giudizio negativo preconetto su un gruppo e sui suoi membri

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Disturbi ossessivi
- C) Disturbi del comportamento
- D) Carenze intellettive
- E) Drop-out

29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) memoria di lavoro
- C) metacognizione
- D) script
- E) memoria a breve termine

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé interno
- C) autostima
- D) sé riflesso
- E) comprensione del sé

32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) oppositivo
- C) democratico
- D) permissivo
- E) autoritario

34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

35. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla disciplina
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 39. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi

42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto
43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
46. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente



48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dall'insegnante di sostegno
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dai singoli insegnanti
- D) dal Consiglio di Classe
- E) dal dirigente scolastico

49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) disortografia
- B) discalculia
- C) dislessia
- D) disgrafia
- E) disordine

50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del leader
- C) dell'egocentrico
- D) del manager
- E) del mediatore

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Autocosciente
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Monopolistico
- E) Intrusivo

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) attaccamento
 - D) comprensione
 - E) simpatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) specialistico
 - C) convergente
 - D) irrazionale
 - E) concreto
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) sulla filosofia
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) rimodellamento
 - E) disgregazione
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica associativa



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481044

password: XQDBMMSR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

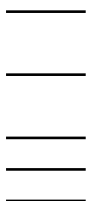
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

2. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
- 20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Comunità sociali
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

- 21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione
- 22. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) rifiutante
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) democratico



25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) delle effettive competenze
- C) dell'effetto alone
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) della successione degli allievi interrogati

28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) modelling
- C) autoefficacia
- D) supporto
- E) resilienza

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) comprensione del sé
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'età adulta
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal dirigente scolastico
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) soggettiva
- 45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente



47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Autocosciente
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Monopolistico
- E) Intrusivo

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) attaccamento
- B) assimilazione
- C) empatia
- D) comprensione
- E) simpatia

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica associativa

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) specialistico
- C) assoluto
- D) concreto
- E) convergente



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) sublimazione
- C) rimodellamento
- D) istinto
- E) disgregazione

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481045

password: A9F3XXEM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- D) Parla con la moglie fino a notte fonda
- E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione

7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- B) portare un'etichetta identificativa
- C) portare un vestito preso in prestito
- D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- E) mangiare cibo cinese per ingrassare

8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- E) mangiando involtini primavera

9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

10. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia



14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

15. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

17. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Confonde questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) contengono un rischio
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

22. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solo libri di testo cartacei



- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Disagio scolastico
- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) oppositivo
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) autoritario
- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo religioso
- 27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- _____
- _____
- _____
- _____

- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'adolescenza
- 29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé interno
 - C) autostima
 - D) sé riflesso
 - E) sé sociale
- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) supporto
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



34. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) memoria di lavoro

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulle norme vigenti
- B) sulla disciplina
- C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- D) sul senso di responsabilità degli studenti
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del proprio bilancio di previsione
- B) del piano dell'offerta formativa
- C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- D) dei regolamenti di istituto
- E) del patto educativo di corresponsabilità

38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
- B) non superiori a 15 giorni
- C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- D) non superiori a 20 giorni
- E) non superiori a 28 giorni

- 39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disortografia
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto



- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le misure dispensative
- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) No, non possono
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- _____ **50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- _____ A) personale
 - _____ B) oggettiva
 - _____ C) personale e familiare
 - _____ D) soggettiva
 - _____ E) personale e collettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) assimilazione
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni



- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) assoluto
 - D) convergente
 - E) irrazionale
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) disgregazione
 - C) rinforzo
 - D) sublimazione
 - E) istinto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481046

password: 92SDVJX6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Comunità sociali
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Distrugge questo diritto
- E) Fonda questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Disturbi del comportamento
- C) Disagio scolastico
- D) Carenze intellettive
- E) Disturbi ossessivi

22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) permissivo
- C) rifiutante
- D) oppositivo
- E) autoritario

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'età adulta
- C) A metà della vita
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante l'adolescenza



- 24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé interno
 - C) sé riflesso
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 25. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) metacognizione
 - D) memoria di lavoro
 - E) script
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 28. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) modelling
 - E) supporto
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo di amici



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
37. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
38. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
39. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
40. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) personale e familiare
- _____
- _____
- _____

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva

53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) assimilazione
- C) empatia
- D) comprensione
- E) attaccamento

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del manager
- C) del mediatore
- D) del leader
- E) del dittatore

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) sulla filosofia

57. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica associativa

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) disgregazione
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) sublimazione

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) specialistico
- D) irrazionale
- E) assoluto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481047

password: MXNY2RAE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

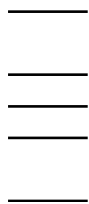
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
20. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. **All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
22. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
23. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'adolescenza



- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo politico
- 27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) coping
- 28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé interno
 - C) sé sociale
 - D) sé riflesso
 - E) autostima
- 29. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- _____
- _____
- _____

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) memoria di lavoro

33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) dell'effetto alone
- C) delle effettive competenze
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Carenze intellettive
- B) Drop-out
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disturbi del comportamento



35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) democratico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- _____
- _____
- _____
- _____

- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del proprio bilancio di previsione



- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) No, non possono
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) dislessia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del dittatore
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) assimilazione
 - E) comprensione
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) disgregazione
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) rimodellamento
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sulla filosofia
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale di un approccio multi-logico



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) specialistico
 - C) assoluto
 - D) concreto
 - E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481048

password: CZTHSWFH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

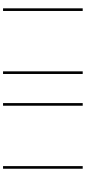
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 4 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- 2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Comunità sociali
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) contengono un rischio
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) coping

22. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé interno
- C) comprensione del sé
- D) sé riflesso
- E) sé sociale

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo politico

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante la vecchiaia
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita

29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) rifiutante
- C) oppositivo
- D) autoritario
- E) democratico

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 31. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) script
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) dell'effetto alone
 - D) delle effettive competenze
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovrvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche
40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità



48. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) dell'egocentrico

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Intrusivo
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) rimodellamento
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 4 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 4 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481049

password: JAD8C9AF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) mangiando involtini primavera

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Distrugge questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

22. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo politico



24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) memoria a breve termine
- C) script
- D) metacognizione
- E) cognitivismo

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) dell'effetto alone
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) delle effettive competenze

26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) autostima
- C) sé interno
- D) sé sociale
- E) sé riflesso

- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'infanzia
- 31. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 32. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) permissivo
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) autoefficacia
 - C) modelling
 - D) supporto
 - E) coping
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva
39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Solo nell'ultimo anno
41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi

42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- B) Il diritto alla libertà di apprendimento
- C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- E) Il diritto di associazione all'interno della scuola

43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dai singoli insegnanti
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal Consiglio di Classe

44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da regolamenti ministeriali
- B) dal Patto educativo di corresponsabilità
- C) da accordi presi tra scuola e famiglia
- D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) dei regolamenti di istituto
- B) del piano dell'offerta formativa
- C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- D) del proprio bilancio di previsione
- E) del patto educativo di corresponsabilità

47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- B) Sì, deve
- C) No, non ha quest'obbligo
- D) Solo nelle scuole secondarie
- E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado



- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le misure dispensative
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) assimilazione
 - E) comprensione
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del dittatore
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) disgregazione
 - C) sublimazione
 - D) istinto
 - E) rimodellamento
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) sulla filosofia
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) assoluto
 - E) convergente



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481050

password: 2GS22NCC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Comunità sociali

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) resilienza
- C) autoefficacia
- D) modelling
- E) supporto

22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) rifiutante
- C) democratico
- D) permissivo
- E) autoritario

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo politico

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) script
- C) memoria a breve termine
- D) metacognizione
- E) cognitivismo

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Carenze intellettive
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disturbi del comportamento

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

32. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'infanzia
- C) A metà della vita
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante l'adolescenza

34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) dell'effetto alone



35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) comprensione del sé
 - D) sé sociale
 - E) autostima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 20 giorni
37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale e familiare
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito

- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti



- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dai singoli insegnanti
- 50. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____
- _____
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del dittatore

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Monopolistico
- C) Intrusivo
- D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- E) Emozione competitiva

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) sulla filosofia

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica analogica



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) specialistico
- E) assoluto

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) disgregazione
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) rinforzo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481051

password: 7QSBTFAP

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Forme istituzionali e associative
 - B) Comunità sociali
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Persone collettive
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico
23. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima



24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'adolescenza
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante la vecchiaia
- E) A metà della vita

26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) cognitivismo
- C) memoria a breve termine
- D) metacognizione
- E) script

27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) coping
- C) resilienza
- D) modelling
- E) supporto

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo politico

- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) oppositivo
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) dell'effetto alone
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze
- 35. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) usare solamente la lezione frontale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 38. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale
 - C) personale e collettiva
 - D) soggettiva
 - E) oggettiva
- _____
- _____
- _____
- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) disordine

42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Istituto
- B) dal dirigente scolastico
- C) dall'insegnante di sostegno
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal Consiglio di Classe

43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- C) No, non è garantito
- D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- E) Sì, è garantito

44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- B) a presentare l'offerta formativa didattica
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- B) sulla disciplina
- C) sul senso di responsabilità degli studenti
- D) sulle norme vigenti
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

46. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- D) Il diritto alla libertà di apprendimento
- E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva

47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie



48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Sì, possono
 - E) No, non possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) empatia
 - C) comprensione
 - D) simpatia
 - E) assimilazione
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) rimodellamento
 - C) disgregazione
 - D) rinforzo
 - E) sublimazione
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) specialistico
 - C) concreto
 - D) irrazionale
 - E) assoluto



59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica associativa

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) sulla filosofia
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481052

password: ZVACGZJJ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Distrugge questo diritto

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Persone collettive
- D) Comunità sociali
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo sportivo

23. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca



24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé sociale
 - B) sé interno
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) resilienza
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) modelling
 - E) coping
28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) rifiutante
 - D) oppositivo
 - E) democratico
29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) delle effettive competenze
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) cognitivismo
 - C) metacognizione
 - D) memoria di lavoro
 - E) memoria a breve termine
- 35. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'infanzia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito
40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) soggettiva
41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal dirigente scolastico
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie



- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) comprensione
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
- _____
- _____
- _____
- _____
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del leader

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sulla filosofia
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) assoluto
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) specialistico



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481053

password: 8BJNA8U6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

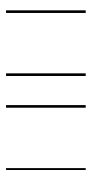
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) ha eliminato l'analfabetismo



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Persone collettive

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) sono un prodotto della cultura
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) contengono un rischio
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Confonde questo diritto
20. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

21. **Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
22. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
23. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

26. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solamente la lezione frontale

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

28. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) modelling
- B) autoefficacia
- C) supporto
- D) coping
- E) resilienza

29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Disagio scolastico
- C) Disturbi del comportamento
- D) Carenze intellettive
- E) Drop-out

- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'infanzia
 - E) A metà della vita
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) autostima
 - C) comprensione del sé
 - D) sé interno
 - E) sé sociale
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti



47. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal dirigente scolastico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) attaccamento

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Autocosciente
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) convergente
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) rinforzo
 - C) disgregazione
 - D) rimodellamento
 - E) sublimazione
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481054

password: APPG46FQ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- 5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) contengono un rischio
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Fonda questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

22. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo di amici

25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Carenze intellettive
- C) Drop-out
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disturbi del comportamento

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé sociale
- C) sé interno
- D) autostima
- E) comprensione del sé

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita

29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) coping
- D) autoefficacia
- E) modelling

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) rifiutante
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) memoria di lavoro
- 33. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
37. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
38. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
39. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
40. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
41. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni



48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- E) a presentare l'offerta formativa didattica

49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- B) No, non ha quest'obbligo
- C) Solo nelle scuole secondarie
- D) Sì, deve
- E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado

50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le misure dispensative
- B) le prove in lingua diversa dall'italiano
- C) gli strumenti compensativi
- D) le strategie educative e didattiche
- E) le prove in lingua italiana

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) del dittatore
- C) dell'egocentrico
- D) del manager
- E) del mediatore

52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Monopolistico
- C) Emozione competitiva
- D) Autocosciente
- E) Intrusivo

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) assimilazione
- C) empatia
- D) attaccamento
- E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) specialistico
- D) convergente
- E) assoluto

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria



59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) sulla filosofia
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) sublimazione
- C) rimodellamento
- D) rinforzo
- E) istinto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481055

password: H3A7MS7S

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Persone collettive
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Comunità sociali
- 19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) contengono un rischio
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo religioso
- 22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante la vecchiaia
- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima



- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) sé riflesso
 - E) autostima
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) oppositivo
- 27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Drop-out
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe



47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Monopolistico
 - C) Autocosciente
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) attaccamento
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) simpatia
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del dittatore
 - E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sulla filosofia
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) rinforzo
 - C) sublimazione
 - D) rimodellamento
 - E) disgregazione



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) assoluto
- C) specialistico
- D) concreto
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481056

password: K48DADHH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- 2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Fonda questo diritto

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) modelling
- D) coping
- E) autoefficacia

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) delle effettive competenze
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati
25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) memoria di lavoro
 - B) metacognizione
 - C) cognitivismo
 - D) script
 - E) memoria a breve termine
26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'infanzia
28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) democratico
- C) permissivo
- D) oppositivo
- E) rifiutante

32. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo politico

34. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé sociale
- C) comprensione del sé
- D) sé interno
- E) sé riflesso

35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
37. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
38. **In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
39. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua italiana
40. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
-
-
-

- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) disgrafia
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dall'insegnante di sostegno



47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale
48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) dell'egocentrico
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Emozione competitiva
 - C) Intrusivo
 - D) Autocosciente
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) assimilazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) convergente
 - D) assoluto
 - E) irrazionale
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) rimodellamento
- E) rinforzo

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica associativa

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481057

password: YPGR5C98

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - C) Persone collettive
 - D) Comunità sociali
 - E) Forme istituzionali e associative
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) autoefficacia
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) coping
 - E) modelling
22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Disagio scolastico



24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) permissivo
- C) oppositivo
- D) democratico
- E) autoritario

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) autostima
- C) comprensione del sé
- D) sé interno
- E) sé sociale

28. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante la vecchiaia
- E) Durante l'adolescenza

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) script
- C) cognitivismo
- D) memoria a breve termine
- E) metacognizione

35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo sportivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) disordine
- _____
- _____
- _____
- _____
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) personale
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le misure dispensative



- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del leader
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva
- _____ **53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) assimilazione
- C) empatia
- D) comprensione
- E) attaccamento

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) sulla filosofia
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su confronti per similitudini e analogie

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) disgregazione
- C) sublimazione
- D) rimodellamento
- E) rinforzo

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica associativa

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) specialistico
- C) irrazionale
- D) assoluto
- E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481058

password: Y7FJC2QW

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 5 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) sono un prodotto della cultura
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Confonde questo diritto
20. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

Test di Competenze didattiche

21. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
22. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
23. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone



24. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) oppositivo
 - C) rifiutante
 - D) democratico
 - E) autoritario
25. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi del comportamento
26. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) A metà della vita
27. **L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) modelling
28. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
29. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) comprensione del sé
 - D) sé riflesso
 - E) sé sociale

30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo religioso

32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

33. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) script
- E) memoria di lavoro



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) oggettiva
37. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla disciplina

- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre



- 48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) disordine
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Emozione competitiva
 - C) Autocosciente
 - D) Intrusivo
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del leader
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) sulla filosofia
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rimodellamento
 - C) istinto
 - D) rinforzo
 - E) disgregazione
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) assoluto



60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 5 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 5 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481059

password: P9ZQHDP7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Comunità sociali
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Forme istituzionali e associative
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

- 21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) script
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) memoria di lavoro
- 22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile



23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante l'infanzia

25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) autoefficacia
- C) supporto
- D) modelling
- E) coping

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé interno
- C) autostima
- D) sé sociale
- E) comprensione del sé

27. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) democratico
- C) rifiutante
- D) permissivo
- E) oppositivo

- 29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 30. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) dell'effetto alone
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento



35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sul senso di responsabilità degli studenti
- B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- D) sulle norme vigenti
- E) sulla disciplina

37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva

38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal dirigente scolastico
- C) dall'insegnante di sostegno
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal Consiglio di Istituto

39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
- B) gli strumenti compensativi
- C) le prove in lingua italiana
- D) le misure dispensative
- E) le strategie educative e didattiche

40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e collettiva
- B) soggettiva
- C) personale
- D) personale e familiare
- E) oggettiva

- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono



- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
- 49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del dittatore
 - E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) istinto
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica combinatoria



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) concreto
- C) convergente
- D) irrazionale
- E) specialistico

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481060

password: AGEF96CV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?**
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. **Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. **Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
10. **Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Comunità sociali

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) è scevra da visioni di identificazione
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) contengono un rischio
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) comprendono anche l'allevamento
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo culturale
- 22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) oppositivo
- 23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) coping
- 24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza



- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'infanzia
- 27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) sé interno
- 28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) memoria a breve termine
 - C) metacognizione
 - D) script
 - E) cognitivismo
- 30. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- _____
- _____
- _____
- _____

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcelto su un gruppo e sui suoi membri
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
- 40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno



47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
50. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del dittatore
 - D) del leader
 - E) del mediatore

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Autocosciente
- C) Intrusivo
- D) Monopolistico
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) assimilazione
- B) comprensione
- C) attaccamento
- D) simpatia
- E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica analogica

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sulla filosofia

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rimodellamento



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) specialistico
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) convergente

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481061

password: BAHC4R6Z

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) sono un prodotto della cultura
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Distingue questo diritto
- E) Confonde questo diritto

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) è scevra da visioni di identificazione
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- 20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Comunità sociali
 - D) Persone collettive
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 23. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) dell'effetto alone
 - E) delle effettive competenze
- 25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione
- 26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) rifiutante
- 28. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'età adulta
 - E) A metà della vita
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) autoefficacia
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) sé riflesso
 - E) autostima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) dislessia
 - D) disgrafia
 - E) disordine
40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

- 42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) No, non possono
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici



48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Intrusivo
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) empatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) simpatia
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del manager
- C) del mediatore
- D) dell'egocentrico
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica combinatoria

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sulla filosofia
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su logiche matematiche e fisiche

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) specialistico
- C) irrazionale
- D) assoluto
- E) convergente



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rinforzo
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) sublimazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481062

password: FF2EXMMQ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

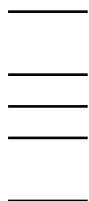
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. In base a quanto scritto nel **brano 3**, **NON** si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

13. Secondo quanto sostenuto nel **brano 3**, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Persone collettive
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Disturbi del comportamento
- C) Carenze intellettive
- D) Drop-out
- E) Disturbi ossessivi

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo religioso

23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) cognitivismo
- C) script
- D) memoria di lavoro
- E) memoria a breve termine



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) permissivo
 - C) democratico
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé interno
 - C) sé sociale
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé
- 26. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovrvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'infanzia
- _____
- 29. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) coping
 - C) autoefficacia
 - D) modelling
 - E) supporto
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) dislessia



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- 48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- _____
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Emozione competitiva
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Intrusivo
- E) Monopolistico

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) attaccamento
- B) empatia
- C) comprensione
- D) simpatia
- E) assimilazione

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del manager
- C) del mediatore
- D) del leader
- E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica associativa

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rimodellamento
- C) sublimazione
- D) istinto
- E) rinforzo



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) convergente

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481063

password: SYZC6ZS5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

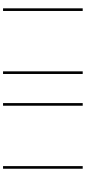
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) contengono un rischio
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Comunità sociali
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Persone collettive
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Fonda questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
22. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo di amici
23. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) A metà della vita
24. **La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione



- 25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) modelling
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza
- 26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) comprensione del sé
 - C) autostima
 - D) sé riflesso
 - E) sé interno
- 27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) autoritario
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) permissivo
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- _____
- _____
- _____

- 30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone
- 32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 33. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
37. **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
38. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
39. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
40. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
41. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Classe
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disortografia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi



- 48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del manager
 - E) del mediatore
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) disgregazione
- C) sublimazione
- D) rimodellamento
- E) istinto

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) concreto
- C) assoluto
- D) convergente
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481064

password: P8SZANWM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

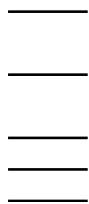
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
5. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

- 18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) contengono un rischio
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

Test di Competenze didattiche

- 21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) oppositivo
 - D) permissivo
 - E) autoritario
- 22. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé interno
 - C) sé riflesso
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) autoefficacia
- C) resilienza
- D) supporto
- E) modelling

25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solo libri di testo cartacei

26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) A metà della vita
- C) Durante la vecchiaia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante l'infanzia

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

29. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi ossessivi
- 35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal dirigente scolastico
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dal Consiglio di Classe

37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
- B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) disgrafia
- B) disortografia
- C) disordine
- D) dislessia
- E) discalculia

39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del piano dell'offerta formativa
- B) del proprio bilancio di previsione
- C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- D) del patto educativo di corresponsabilità
- E) dei regolamenti di istituto

41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Sì, deve
- B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- C) No, non ha quest'obbligo
- D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie

- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) oggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale
 - E) soggettiva
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 20 giorni



- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le misure dispensative
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) simpatia
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) sublimazione
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) rimodellamento
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) assoluto
 - D) specialistico
 - E) concreto



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481065

password: 3KHJSXK9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distingue questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

- 18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) contengono un rischio
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

- 21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 22. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) memoria a breve termine
 - E) cognitivismo



- 24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) autostima
 - E) sé riflesso
- 25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) autoritario
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) permissivo
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante la vecchiaia
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone
- _____
- _____
- _____
- _____

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Carenze intellettive
- C) Drop-out
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disturbi del comportamento

33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) autoefficacia
- C) resilienza
- D) supporto
- E) modelling



35. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- B) dei regolamenti di istituto
- C) del piano dell'offerta formativa
- D) del proprio bilancio di previsione
- E) del patto educativo di corresponsabilità

37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- B) da regolamenti ministeriali
- C) da accordi presi tra scuola e famiglia
- D) dal Patto educativo di corresponsabilità
- E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- E) a presentare l'offerta formativa didattica

39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sul senso di responsabilità degli studenti
- B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- D) sulla disciplina
- E) sulle norme vigenti

40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) disortografia
- B) discalculia
- C) disgrafia
- D) disordine
- E) dislessia

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva



- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal dirigente scolastico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- _____
- _____
- _____
- _____
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del leader
 - C) dell'egocentrico
 - D) del manager
 - E) del mediatore

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Intrusivo
- C) Emozione competitiva
- D) Autocosciente
- E) Monopolistico

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) assimilazione
- B) attaccamento
- C) simpatia
- D) empatia
- E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) assoluto
- C) specialistico
- D) convergente
- E) irrazionale

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) rimodellamento
- E) disgregazione

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica analogica

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sulla filosofia
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481066

password: NJE37RV2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) sono un prodotto della cultura
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Distingue questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Comunità sociali
 - C) Persone collettive
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Forme istituzionali e associative
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

- 21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 22. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disagio scolastico
 - C) Drop-out
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi del comportamento



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Minaccia fisica della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo di amici

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

- 29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) memoria a breve termine
- 30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) comprensione del sé
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) supporto
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
- 35. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante la vecchiaia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
37. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal dirigente scolastico



- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua italiana
- 48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) personale
- 49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) No, non è garantito

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) comprensione
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Autocosciente
 - D) Emozione competitiva
 - E) Monopolistico
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) assoluto
 - C) concreto
 - D) convergente
 - E) irrazionale
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) istinto
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale di un approccio multi-logico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481067

password: H52GFKRC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- 5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) contengono un rischio
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Comunità sociali
 - B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - C) Persone collettive
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) coping
 - B) modelling
 - C) autoefficacia
 - D) resilienza
 - E) supporto
23. La Community of Learners (CoL) prevede di:
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima



25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé interno
- C) comprensione del sé
- D) sé sociale
- E) sé riflesso

- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo sportivo
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) memoria a breve termine
 - E) cognitivismo
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) permissivo
 - E) rifiutante



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) gli strumenti compensativi
- 37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- 39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 46. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento



- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Autocosciente
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Emozione competitiva
- _____ **52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) empatia

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) dell'egocentrico
- C) del dittatore
- D) del manager
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sulla filosofia

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rinforzo
- C) rimodellamento
- D) disgregazione
- E) istinto

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica combinatoria

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) convergente
- D) concreto
- E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481068

password: QQ8XZKPK

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

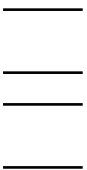
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 6 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Persone collettive

18. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
20. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) contengono un rischio
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

Test di Competenze didattiche

21. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Drop-out
22. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solamente la lezione frontale
23. **Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia



- 24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé interno
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé riflesso
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo religioso
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- _____ **29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- _____ A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - _____ B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - _____ C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - _____ D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - _____ E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

- 30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) metacognizione
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'età adulta
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) democratico
 - D) rifiutante
 - E) permissivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) oggettiva
40. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti
- 50. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) attaccamento
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- _____
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del manager
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Autocosciente
- D) Intrusivo
- E) Emozione competitiva

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rinforzo
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) sublimazione



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) irrazionale
- C) concreto
- D) specialistico
- E) assoluto

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 6 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 6 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481069

password: ZQA8GBMC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) è scevra da visioni di identificazione
19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) contengono un rischio
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Confonde questo diritto
 - B) Contribuisce a precisare questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) permissivo
 - D) democratico
 - E) rifiutante
22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Carenze intellettive
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale



24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento individuale

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) dell'effetto alone
- C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- D) delle effettive competenze
- E) della successione degli allievi interrogati

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) autostima
- C) sé sociale
- D) comprensione del sé
- E) sé riflesso

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'infanzia

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- _____ A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- _____ B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- _____ C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- _____ D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- _____ E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) coping
 - C) modelling
 - D) autoefficacia
 - E) supporto



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal dirigente scolastico
- C) dall'insegnante di sostegno
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dai singoli insegnanti

37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- C) dal Patto educativo di corresponsabilità
- D) da accordi presi tra scuola e famiglia
- E) da regolamenti ministeriali

38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- E) Il diritto alla libertà di apprendimento

39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Solo nell'ultimo anno
- B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- C) Sì, possono
- D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- E) No, non possono

40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e familiare
- B) personale e collettiva
- C) soggettiva
- D) oggettiva
- E) personale

41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Sì, deve
- C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie

- 42. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola



- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Emozione competitiva
 - C) Autocosciente
 - D) Intrusivo
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del leader
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) istinto
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) sulla filosofia
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica associativa



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) convergente
- C) concreto
- D) specialistico
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481070

password: P7S852PA

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Comunità sociali

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo culturale



24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) permissivo
 - B) oppositivo
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) rifiutante
27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) memoria a breve termine
 - B) memoria di lavoro
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) script
28. La Community of Learners (CoL) prevede di:
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) coping
 - E) resilienza
- 32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima



- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé interno

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente



- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
- 47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) No, non possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Monopolistico
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del manager
54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:
- A) specialistico
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) convergente



- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) rimodellamento
 - C) disgregazione
 - D) sublimazione
 - E) rinforzo
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481071

password: HBXTK3Q5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Forme istituzionali e associative

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Fonda questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Distrugge questo diritto
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) script
 - B) memoria di lavoro
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) metacognizione
22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
23. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) democratico
 - D) rifiutante
 - E) permissivo



- 24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) A metà della vita
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
- 27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo sportivo
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) autostima
 - E) comprensione del sé
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

33. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) delle effettive competenze
- E) dell'effetto alone



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 37. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito

- 42. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) dislessia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Classe
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) personale



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) gli strumenti compensativi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Monopolistico
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore

- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) comprensione
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) rimodellamento
 - E) disgregazione
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) sulla filosofia
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su confronti per similitudini e analogie

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481072

password: R7S5XZCH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

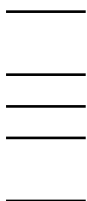
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
- C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

- 18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Confonde questo diritto
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

- 21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) democratico
- C) rifiutante
- D) oppositivo
- E) autoritario

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé sociale
- C) autostima
- D) comprensione del sé
- E) sé interno

27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) coping
- C) modelling
- D) resilienza
- E) autoefficacia

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Disturbi ossessivi
- C) Disturbi del comportamento
- D) Carenze intellettive
- E) Drop-out

29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso
- 31. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'infanzia
- 34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) cognitivismo
 - D) script
 - E) memoria a breve termine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 20 giorni
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Solo nell'ultimo anno
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione



- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dai singoli insegnanti
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) discalculia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del leader
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sulla filosofia
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) istinto
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) concreto
- D) specialistico
- E) convergente

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica associativa

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481073

password: Z8VEJN6B

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

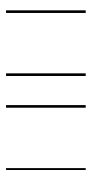
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

3. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) contengono un rischio
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) rifiutante
- C) oppositivo
- D) democratico
- E) permissivo

23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) comprensione del sé
- C) sé sociale
- D) sé riflesso
- E) sé interno



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solamente la lezione frontale

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) autoefficacia
- C) supporto
- D) resilienza
- E) modelling

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'infanzia
- C) A metà della vita
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante l'età adulta

29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo religioso

- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) metacognizione
 - E) script
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
- 35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
- 38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 39. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni
- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) dislessia

- 42. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente



48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Autocosciente

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) attaccamento
- B) comprensione
- C) simpatia
- D) empatia
- E) assimilazione

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) dell'egocentrico
- C) del manager
- D) del mediatore
- E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica combinatoria

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) rimodellamento

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) assoluto
- E) specialistico

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sulla filosofia



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481074

password: C7D4CVZG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

- 18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) sono un prodotto della cultura
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) contengono un rischio
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

- 21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) delle effettive competenze
- 23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'infanzia



- 24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) autoefficacia
 - C) modelling
 - D) coping
 - E) supporto
- 27. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 28. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) script
 - C) metacognizione
 - D) memoria di lavoro
 - E) cognitivismo
- 29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo religioso
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 34. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) comprensione del sé
 - C) sé riflesso
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia



48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) del leader

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) assimilazione
- B) comprensione
- C) empatia
- D) simpatia
- E) attaccamento

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) specialistico
- C) concreto
- D) assoluto
- E) irrazionale

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) rimodellamento
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) sublimazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481075

password: JJNT6E8Y

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Persone collettive
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) script
- C) metacognizione
- D) memoria di lavoro
- E) memoria a breve termine

23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) delle effettive competenze
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) dell'effetto alone



- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) oppositivo
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 28. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé riflesso
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'infanzia
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo di amici
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) coping
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi ossessivi
- 35. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
37. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
38. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
39. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
40. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
41. **In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni

- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa



48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) disortografia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) del leader
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) dell'egocentrico
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) assimilazione
 - E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

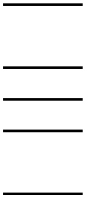
- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) specialistico
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rimodellamento
 - C) disgregazione
 - D) rinforzo
 - E) istinto
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sulla filosofia
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica associativa



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481076

password: 6NP67A83

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
5. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darle a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Persone collettive

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) contengono un rischio
20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disagio scolastico
 - E) Drop-out
22. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
23. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo politico



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia

- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 30. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) coping
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) dell'effetto alone
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) oppositivo
 - C) rifiutante
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) autostima
 - C) sé interno
 - D) comprensione del sé
 - E) sé riflesso



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) No, non possono
- 40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disgrafia
 - D) disortografia
 - E) dislessia
- _____
- _____
- _____

- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Intrusivo
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) empatia
- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del dittatore
 - D) del mediatore
 - E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) sulla filosofia
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) sublimazione
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica analogica



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) concreto
 - E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481077

password: HAQS76N7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

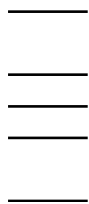
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- 4. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Confonde questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) sono un prodotto della cultura
- D) contengono un rischio
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) coping
- C) supporto
- D) autoefficacia
- E) modelling

22. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solamente la lezione frontale

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) dell'effetto alone
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) delle effettive competenze



25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé riflesso
- C) comprensione del sé
- D) sé sociale
- E) sé interno

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) memoria di lavoro
- C) cognitivismo
- D) metacognizione
- E) memoria a breve termine

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Drop-out
- C) Disturbi ossessivi
- D) Carenze intellettive
- E) Disturbi del comportamento

29. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 35. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Classe
- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola

42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
45. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo



48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) discalculia
 - E) disortografia
50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) comprensione
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Autocosciente
 - E) Emozione competitiva
53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del dittatore
- C) del leader
- D) del mediatore
- E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) concreto
- C) specialistico
- D) assoluto
- E) convergente

58. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica combinatoria

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) disgregazione

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481078

password: T2SDT8KG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 7 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Contribuisce a precisare questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Confonde questo diritto
- 20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Persone collettive
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Forme istituzionali e associative

Test di Competenze didattiche

- 21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Carenze intellettive
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) modelling
 - E) supporto



24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento individuale

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un giudizio negativo preconetto su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante la vecchiaia

28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- D) delle effettive competenze
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) sé riflesso
- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
- 35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) memoria di lavoro
 - C) metacognizione
 - D) cognitivismo
 - E) script



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
37. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
38. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
39. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
40. **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- _____
- _____
- _____

- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- _____
- _____
- _____
- _____
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del manager

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Emozione competitiva
- C) Autocosciente
- D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- E) Intrusivo

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) empatia
- C) attaccamento
- D) comprensione
- E) assimilazione

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sulla filosofia
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) rimodellamento
- E) sublimazione

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica analogica

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) assoluto
- C) convergente
- D) specialistico
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 1 0 7 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 1 0 7 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B481079

password: RR472MGP

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

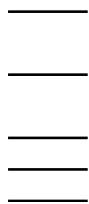
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 1 0 8 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Confonde questo diritto

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) metacognizione
- C) cognitivismo
- D) memoria di lavoro
- E) script

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero



- 24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disagio scolastico
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 28. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'età adulta
 - E) A metà della vita
- 30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) comprensione del sé
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) resilienza
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) democratico
- 34. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo sportivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
37. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
38. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione
39. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disordine
40. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
- _____
- _____
- _____
- _____
41. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dai singoli insegnanti
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni



- 48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Emozione competitiva
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del manager
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) assoluto
 - C) specialistico
 - D) concreto
 - E) irrazionale
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rinforzo
- C) rimodellamento
- D) istinto
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****

